



ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

REGOLAMENTO MEDIAZIONE ONLINE

Il servizio telematico di mediazione completa il più ampio servizio di mediazione offerto dall'Organismo e può rappresentare una ulteriore modalità di fruizione del Servizio stesso oltre a consentire una maggiore flessibilità e rapidità nella gestione della procedura.

Per quanto non specificamente disposto nei punti seguenti, al servizio telematico si applicano le previsioni del Regolamento di mediazione, di cui il presente allegato costituisce parte integrante.

a) Caratteristiche ed accesso al Servizio di mediazione telematica.

Al fine di rendere più spedita ed agevole la procedura di mediazione, per lo svolgimento della stessa e con l'accordo delle parti, possono essere utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie informatiche, nel rispetto della riservatezza dei dati personali e, della sicurezza delle comunicazioni.

Il servizio telematico permette agli utenti di gestire l'intera procedura di mediazione direttamente dalla propria sede o studio, senza doversi recare fisicamente presso gli uffici dell'organismo di mediazione. L'utilizzo di questo servizio deve riguardare l'intero procedimento di mediazione, dalla presentazione della domanda alla sottoscrizione del verbale. Con riferimento alle singole fasi, l'utilizzo della modalità telematica potrà tuttavia essere integrato con comunicazioni nelle modalità tradizionali (telefoniche, a mezzo fax, posta o e-mail...). L'utilizzo del servizio telematico è accessibile dal sito web gestito dalla piattaforma web ConciliaSfera della società SFERABIT SRL di Torino, che permette di creare stanze virtuali direttamente dalla scheda del procedimento garantendo:

- la sicurezza del collegamento web: es. crittografia dei dati del traffico internet attraverso certificati digitali SSL;
- la possibilità del mediatore di eseguire sessioni separate con ciascuna parte, condividere documenti, gestire documenti riservati, ecc.;
- la possibilità per l'Organismo di visualizzare gli accessi alla conferenza di tutti i partecipanti.

L'effettuazione dell'incontro in modalità telematica è attuabile solo ed esclusivamente se le parti sono tutte d'accordo e manifestano esplicitamente il loro consenso. Questa modalità di incontro a distanza avviene attraverso una piattaforma integrata, ad accesso riservato, specificamente progettata per la gestione di processi di comunicazione audio/video e scambio di informazioni in formato elettronico.

L'incontro di mediazione avviene all'interno di una "stanza virtuale", creata e abilitata ad hoc, che consente l'accesso in webconference esclusivamente ai partecipanti, al mediatore ed eventualmente al funzionario della segreteria.

b) Riservatezza e sicurezza delle comunicazioni.

L'Organismo si impegna, mediante apposita piattaforma telematica predisposta al fine di garantire la sicurezza, a tutelare la riservatezza, trattando i dati personali comunicati dall'utente, le credenziali di accesso e le informazioni fornite, in maniera tale da tutelarli da accessi e attività di divulgazione non autorizzati.



ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Tuttavia, l'Organismo non può essere considerato responsabile qualora le parti consentano ad altri soggetti l'utilizzo delle proprie credenziali di accesso personali, qualora soggetti terzi intercettino o accedano illegalmente a dati, trasmissioni o comunicazioni private e nel caso in cui altri utenti utilizzino in modo illegittimo o improprio dati personali ed informazioni raccolte dal sito web.

In ogni caso, la mediazione secondo le modalità telematiche sarà possibile solo se tutte le parti abbiano manifestato preventivamente il loro consenso.

Per l'attivazione ciascuna parte dovrà versare alla Segreteria euro 20,00, oltre alle ordinarie spese di avvio.

c) Svolgimento dell'incontro di mediazione e conclusione.

L'incontro di mediazione avviene all'interno di una "stanza virtuale", creata e abilitata ad hoc, che consente l'accesso in webconference esclusivamente ai partecipanti, al mediatore ed eventualmente al funzionario della segreteria.

Durante l'incontro il mediatore può gestire in piena autonomia il dialogo tra le parti attivando o escludendo i singoli utenti a seconda delle esigenze per valutare le posizioni delle parti e tentando di raggiungere, attraverso il confronto, una soluzione condivisa dagli utenti.

Le parti, all'interno di sessioni riservate, hanno anche la possibilità di parlare separatamente con il mediatore e di trasmettere a quest'ultimo tutta la documentazione che desiderino non sia resa nota alla controparte.

La "stanza virtuale" oltre a rendere disponibili i flussi comunicativi in modalità audio/video, è corredata a questo proposito da altri strumenti di interazione (status utente, chat, attivazione di sessioni separate, condivisione di documenti in formato elettronico) a supporto di un efficace svolgimento dell'incontro.

E' garantito inoltre il completo isolamento dei flussi audio, video e documentali riguardanti la "stanza virtuale" stessa.

Le parti e il mediatore si incontrano nel giorno e nell'ora comunicati dalla Segreteria, accedendo all'apposita area virtuale riservata, secondo le istruzioni riportate nell'invito formale inviato automaticamente alle parti dalla piattaforma telematica. L'incontro si svolge secondo le modalità indicate dalla Segreteria ed il mediatore può svolgere le eventuali sessioni riservate utilizzando le apposite funzioni presenti nell'applicazione.

In alternativa alla modalità telematica sopradescritta, qualora il mediatore lo ritenga opportuno e vi sia l'accordo delle parti, l'incontro (e/o gli incontri) potrà svolgersi tramite l'utilizzo di altri mezzi di comunicazione a distanza. Il verbale e l'accordo potranno essere sottoscritti con modalità idonee a garantirne la provenienza.

Verbali e accordi vanno redatti dal mediatore nel corso dell'incontro in videoconferenza ed inviati telematicamente alle Parti.

Queste provvedono a stampare e firmare i documenti e, dopo averli scansionati, provvedono all'invio degli stessi al mediatore, unitamente alla fotocopia del documento di identità.

Il mediatore verifica la corrispondenza dei verbali e degli accordi sottoscritti e inviati dalle parti con gli originali da lui redatti. Provvede quindi a sua volta a firmarli.